05-OTT-2007 l'Unità da pag. 15
Quotidiano Roma Direttore: Antonio Padellaro Lettori Audipress 359000

LIBERALIZZAZIONI

Rifornimenti regolari, dopo lo stop agli emendamenti i benzinai revocano lo sciopero del 10-12 ottobre

■ Niente sciopero dei benzinai il 10, 11 e 12 ottobre. I distributori aderenti a Confcommercio e Cisl hanno deciso di revocare la serrata proclamata tre settimane fa, dopo il ritiro di alcune norme «punitive» per la categoria che rischiavano di essere aggiunte al già malvisto disegno di legge Bersani sulle liberalizzazioni.

Dopo il pressing dei benzinai, gli emendamenti contestati, presentati in Commissione Industria del Senato, dove il testo del ddl è in discussione, sono infatti stati eliminati o riformulati. Con un sospiro di sollievo dei gestori di Fegica-Cisl e Figisc Anisa Confcommercio che, vinta la loro battaglia, hanno prontamente revocato lo sciopero che rischiava di provocare non pochi disagi per gli automobilisti.

L'allerta dei benzinai, già contrari all'impostazione dell'intero ddl, era scattata di fronte a due emendamenti. Il primo prevedeva, tra le altre cose, la soppressione di un articolo della legge del 2001 sull'apertura dei mercati. Un articolo che ha reso obbligatoria la contrattazione tra compagnie petrolifere e sindacati di categoria, «tutelando i gestori dalla preponderanza delle compagnie». Arrivando fino all'arma dello sciopero, i sindacati hanno ottenuto che l'emendamento fosse riformulato. Non solo è stato ritirato anche l'emendamento che toglieva alle Regioni la competenza di stabilire orari e turni degli impianti, azzerando quindi qualsiasi regolamentazione. Le questioni più delicate per la categoria saranno comunque affrontate al tavolo che Umberto Carpi, consigliere per le questioni petrolifere del ministro Bersani, è tornato ad auspicare con tutti i sindacati.


Vodafone sciopero is now

A Sirti i servizi informatici di Fs

data stampa